

ASCENT FILM E RAI CINEMA
PRESENTANO

36 TFF
TORINO FILM FESTIVAL

TRATTO DA MILLE STORIE VERE

OVUNQUE PROTEGGIMI

UN FILM DI
BONIFACIO ANGIUS

ALESSANDRO GAZALE FRANCESCA NIEDDA

CON GAVINO RUDA TERESA SORO MARIO OLIVIERI CON LA PARTECIPAZIONE DI ANNA FERRUZZO E ANTONIO ANGIUS

UNA PRODUZIONE ASCENT FILM CON RAI CINEMA CON IL CONTRIBUTO DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLI E SPORT CON IL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION FUNDUS SARDEGNA OSPITALITÀ - FILM CAGLIARI SOGGETTO E SCENeggiATURA BONIFACIO ANGIUS GIANI TETTI FABIO BONFANTI SCENeggiATURA IN COLLABORAZIONE CON VANESSA PICCARELLI
SCRITTURA LUCA NOCE COSTUME STEFANIA GRILLI LUCIELLA PINTUS SUONI PRESSO PIRELLA PER GIUSEPPE FANCELLO SUPERVISORE MONDADORI SUONI MIRKO PERRI ALTRA REGIA FRANCESCA COTIZIONI CASINO PAOLO PISANU MUSICHE CARLO DANEDDU FOTOGRAFIA PAU CASTE JON LEBEDA MONTAGGIO BONIFACIO ANGIUS
IN COLLABORAZIONE CON GIANLUCA SCARPA SUPERVISORE AL MONTAGGIO WALTER FASANO DIRETTORE AMMINISTRATIVO FABRIZIO MAG TELLU DIRETTORE FINANZIARIO DANIELE BENI ORGANIZZATORE GENERALE MAURIZIO MIO PRODUTTORE DELEGATO PLES VASILJEVIC PRODOTTO DA ANDREA PARIS E MATTEO ROVERE REGIA BONIFACIO ANGIUS





ASCENT FILM con RAI CINEMA

Presentano

OVUNQUE PROTEGGIMI

Regia di
BONIFACIO ANGIUS

Con

Alessandro Gazale
Francesca Niedda
Antonio Angius

con Gavino Ruda, Teresa Soro, Mario Olivieri, con la partecipazione di Anna Ferruzzo

Durata: 94 minuti

Distribuzione
Ascent film

Data di uscita
29 Novembre

**PRESENTATO IN PRIMA MONDIALE AL 36° TORINO FILM FESTIVAL
SEZIONE: FESTA MOBILE**

PROIEZIONE STAMPA: DOMENICA 25 NOVEMBRE ORE 20.30 CINEMA CLASSICO
CONFERENZA STAMPA: LUNEDÌ 26 NOVEMBRE ORE 11.30 PRESSO MUSEO DELLA RADIO, VIA VERDI 16
PROIEZIONE UFFICIALE: LUNEDÌ 26 NOVEMBRE ORE 17.00 CINEMA MASSIMO

Con Il Contributo Del **Ministero Per I Beni E Le Attività Culturali**
E Regione Autonoma Della Sardegna Assessorato Della Pubblica Istruzione, Beni Culturali Informazione, Spettacolo E Sport
con il Sostegno Della **Fondazione Sardegna Film Commission**
Fondo Sardegna Ospitalità
Fondo Filming Cagliari (in collaborazione con il **Comune di Cagliari**)

Ufficio stampa al Torino Film Festival
Nicoletta Gemmi | cell. [+ 39 339 4589349](tel:+393394589349) |
nicoletta.gemmi@gmail.com

Ufficio stampa film | www.presspress.it
Lucrezia Viti | mail lucreziaviti@presspress.it |
Livia Delle Fratte | mail liviadellefratte@presspress.it
Gabriele Carunchio | mail gabrielecarunchio@presspress.it |
Serena Bernardelli | mail serenabernardelli@presspress.it |

CAST TECNICO

REGIA	BONIFACIO ANGIUS
SCENEGGIATURA	BONIFACIO ANGIUS FABIO BONFANTI GIANNI TETTI in collaborazione con VANESSA PICCIARELLI
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	PAU CASTEJON UBÈDA
MONTAGGIO	BONIFACIO ANGIUS in collaborazione con GIANLUCA SCARPA
SUPERVISIONE AL MONTAGGIO	WALTER FASANO
SCENOGRAFIA	LUCA NOCE
COSTUMI	STEFANIA GRILLI, LUISELLA PINTUS
MUSICHE	CARLO DONEDDU
UNA PRODUZIONE	ASCENT FILM con RAI CINEMA
PRODOTTO DA	ANDREA PARIS e MATTEO ROVERE per ASCENT FILM
DISTRIBUITO DA	ASCENT FILM
DATA DI USCITA	29 NOVEMBRE 2018
ANNO	2018

CAST ARTISTICO

ALESSANDRO **ALESSANDRO GAZALE**

FRANCESCA **FRANCESCA NIEDDA**

ANTONIO **ANTONIO ANGIUS**

e con

ANNA FERRUZZO

GAVINO RUDA

MARIO OLIVIERI

TERESA SORO

SINOSSI

Alessandro indossa la sua camicia porta fortuna, luccicante, una bomba. Non li sente i suoi cinquant'anni. Dopo aver cantato per un pubblico poco riconoscente, come tutti i sabato notte, fa mattina al Blu Star Disco. E quando all'alba si vede rifiutare da sua madre i soldi necessari per fare il gradasso con delle ragazzine, Alessandro perde la testa. Dopo una vita sprecata davanti ad una slot-machine a pontificare sbronzo dalla mattina presto e sperare nella fortuna di un gratta e vinci, non avrebbe mai immaginato che l'amore potesse tornare a fargli visita. In una corsia d'ospedale. È qui, che il nostro Alessandro incontra Francesca. Grandi occhi verdi, malinconici e luminosi, i modi spontanei di una bambina. I biglietti della nave in tasca, per lei e per Antonio, cinque anni appena, e una faccina da pubblicità del cioccolato al latte.

Ad agosto la Sardegna è un'esplosione di luce bianca, di cemento rovente, di campagne dorate, di mare che luccica in lontananza. Alessandro e Francesca sono finalmente fuori dall'ospedale, in viaggio verso un'ultima occasione.

NOTE DI REGIA

Tutte le volte che mi trovo alle prese col raccontare una storia e dei personaggi, mi scopro a ragionare sempre sullo stesso enigma. A riflettere su come sarebbe stata la mia vita se lungo la strada non avessi incontrato quella grande passione che è il cinema. Credo che il cinema, che per me è sempre stato elemento fondamentale e terapeutico per esorcizzare paure e nevrosi, mi abbia, fino ad ora, salvato la vita. E senza di esso sarei forse stato un essere umano ingabbiato in un mondo che non gli appartiene. Un mondo incomprensibile, di cui avere paura. Un mondo da prendere a pugni in faccia o dal quale fuggire, proprio come fanno gli esseri umani raccontati in "Ovunque proteggimi". È così che Francesca e Alessandro sono entrambi parti di me stesso. Lui, detentore di una passione che si allontana inesorabile, inconsapevole di essere già troppo deteriorato per poterla riacciuffare, ma ancora straripante di vita. Lei, convinta di potersi salvare scappando da una vita piena di macerie, defraudata di un figlio che ama più di sé stessa, ingannata da una società fasulla, cinica e moralista, sempre pronta a giudicare e violentare i sentimenti più puri.

Personalmente, la necessità e l'urgenza di trasmettere quello che sento nel profondo, nasce da situazioni e sentimenti che ho vissuto in prima persona. E se i personaggi da me descritti fossero sbrigativamente etichettati come "marginali", allora posso dire, con lucida sincerità, di essere marginale anch'io.

Non c'è niente di Zavattiniano nel mio lavoro. Io non pedino nessuno, non guardo il mondo attraverso buchi di serrature, non osservo gli animali nella gabbia dello zoo. Io sono semplicemente già lì, dentro la gabbia, con loro, che sono tanti, troppi, la maggioranza silenziosa che nessuno ascolta, che nella realtà dei fatti è tutt'altro che marginale, anzi, è il vero centro del mondo.

Dunque i miei sentimenti, le mie esperienze, la mia rabbia e le mie paure più profonde, estremizzate e portate sullo schermo. Quasi un modo per allontanarle, trasformarle da negative a positive, da veleno ad antidoto. Le voglio mostrare attraverso il cinema col tentativo di renderle più cristalline e comprensibili possibile, come fossero messe in scena in un film di Chaplin o in un cartone animato giapponese degli anni ottanta. Attraverso l'utilizzo di un meccanismo narrativo diretto, emotivamente chiaro, che non ha paura di mostrarsi nella sua autentica natura, e con un linguaggio figlio di un cinema, un tempo popolare, ora quasi dimenticato. Un cinema fatto di personaggi, in cui tutti gli elementi espressivi che mi hanno fatto innamorare dello schermo quando ero adolescente, sono vivi in un unico corpo. Le solitudini, il sentimento di rivalsa, i perdenti, l'amore, la follia, il melodramma, l'utilizzo della colonna sonora come elemento protagonista. Tutti fattori preposti ad un'intensità narrativa ariosa, rapida, avvincente, amara, ironica, avventurosa e dolorosa al tempo stesso.

In "Ovunque proteggimi" c'è la volontà di espandere il cuore pulsante di Alessandro e Francesca e di mostrarlo all'umanità intera, quella stessa umanità che non si accorge della loro esistenza e voglia di vivere, ma anche quell'umanità di cui loro e noi stessi facciamo parte. Una battaglia persa in partenza, che però può darci, solo per un attimo, la sensazione di sentirmi e di sentirci, un po' meno soli.

Bonifacio Angius

BONIFACIO ANGIUS

Bonifacio Angius è nato a Sassari il 12 giugno 1982. Regista, sceneggiatore, direttore della fotografia e produttore, ha frequentato corsi specialistici in Italia e all'estero, tra cui la "New York Film Academy" e il corso di regia cinematografica presso il "Centro studi Cinematografici della Catalogna". I suoi Cortometraggi sono stati presentati e ricevuto riconoscimenti in numerosi festival internazionali. Nel 2011 realizza "sa Grascia", mediometraggio di studio completamente auto-prodotto, che riceve giudizi lusinghieri da parte di critica e pubblico. Nel 2014 è la volta di "**Perfidia**", lungometraggio presentato come **unico film italiano in concorso alla 67° edizione del Festival Internazionale del Film di Locarno**, dove si aggiudica il premio della giuria dei giovani critici ed ottiene uno straordinario successo di critica e pubblico. "Perfidia", il cui copione è stato finalista al prestigioso premio per sceneggiature inedite dedicato al maestro "Franco Solinas" è stato inserito tra i trenta film d'eccellenza usciti nelle sale italiane nell'anno solare 2014/2015 dal MIBACT. Il suo secondo lungometraggio "**Ovunque Proteggimi**" è prodotto da Matteo Rovere e Andrea Paris per Ascent film e RAI cinema.

Dal 2013 è co-amministratore della società di produzione cinematografica Il Monello Film s.r.l.

Filmografia e riconoscimenti:

2016 – **Domenica**, 18' (cortometraggio)

- ISREAL
- Sardinia Film Festival
- China International New Media Short Film Festival
- Bruxelles International short film festival
- Edinburgh Short Film Festival
- Corto Dorico Film Festival (Premio Coop Alleanza 2.0)
- Candidato ai Nastri d'Argento 2017

2014 – **Perfidia**, 103'

- Attestato film d'eccellenza Mibact 2014/2015
- Premio Solinas 2012 (Sceneggiatura finalista)
- 67° Festival del Film di Locarno – Concorso Internazionale (Premio Giuria dei giovani)
- Festival des film du Monde de Montreal
- Hamburg Film Festival
- Annecy Cinema Italien (Menzione speciale della Giuria)
- Festival del Cinema Europeo di Lecce (Finalista Premio Mario Verdone)
- Gallio Film Festival (Miglior Film)
- Salento Finibus Terrae (Premio Safiter – Miglior Regista)
- Istanbul Film Festival
- London Italian Cinema

2011 – **saGràscia**, 65'

- Mostra Internazionale del Cinema di San Paolo, Brasile
- Ischia Film Festival (Italia)
- International Film Festival Mannheim-Heidelberg 2012, Germania
- Sardinia Film Festival, Italia
- Religion Today Int. Film Festival (Premio della giuria)
- Valdarno Cinema Fedic (Premio Giglio Fiorentino)

2006 - **In Sa 'la**, 25' (cortometraggio)

- Festival internazionale del cortometraggio di Siena
- Corto Imola festival- Isole del Mediterraneo
- New York Short Film Festival (U.S.A.)
- Ischia Film Festival
- Non solo barocco (Miglior film categoria under trenta)
- Valsusafilmfest
- International Film Festival Tanger, Marocco
- Bolzano Opere Nuove Film Festival (Premio della Giuria)

NOTE DI PRODUZIONE

Il progetto "Ovunque proteggimi" ha raccolto fin da subito il nostro interesse grazie alla comune adesione con il regista Bonifacio Angius ad un immaginario creativo ed espressivo pienamente calato nell'ottica internazionale.

La cornice ironica e avventurosa del film lo rende un racconto drammatico dal sapore dolcemente amaro.

Un viaggio durante il quale verranno portati a galla i problemi della "famiglia" di oggi, con le sue contraddizioni e con la sua inadeguatezza al mondo contemporaneo.

In un certo senso un'evoluzione dei temi già trattati da Angius nell'acclamato "Perfidia", unico film italiano in concorso al Festival di Locarno nel 2014.

Il regista torna dunque ad interrogarsi sul claustrofobico mondo della provincia e va alla ricerca del delicato confine tra insanità mentale e fragilità emotiva.

Per noi questo film è una sfida in quanto finora ci risulta che le tematiche di "Ovunque proteggimi" siano colpevolmente poco analizzate dalla cinematografia italiana nonostante la loro cruda attualità: il TSO, vero e proprio tasto dolente del sistema sanitario nazionale e il vuoto esistenziale che ne consegue.

Pur essendo fortemente legato a livello visivo ai suoi luoghi d'origine, Angius riesce a parlare alle periferie delle città provinciali di tutto il mondo grazie a uno stile e a una modalità di racconto che rendono le sue storie universali.

Il coinvolgimento della Regione Sardegna era quasi automatico dato che il film è stato girato interamente sul territorio sardo, terra natale del regista.

Andrea Paris

ASCENT FILM

Ascent Film è una società di produzione cinematografica indipendente tra le più credibili e longeve realtà del panorama nazionale. Fondata nel 2003 da Andrea Paris, nel corso degli anni ha prodotto un vasto numero di cortometraggi, film e documentari di qualità, mantenendo sempre viva l'attenzione verso le evoluzioni del mercato e i nuovi talenti dell'audiovisivo.

Oggi Ascent Film, grazie alla notevole esperienza acquisita in questi settori, rafforza la sua "leggerezza" e si evolve in vera e propria "officina dei talenti", con l'obiettivo di diventare la casa madre delle future generazioni di produttori e cineasti indipendenti. Ascent mira quindi ad essere il "searchlight district" del gruppo, il polo dove trovano casa e crescono le giovani generazioni, sempre più necessarie allo sviluppo di un settore audiovisivo nuovo e di qualità.

Ascent Film ricerca costantemente sul mercato – nazionale ed internazionale – nuovi autori, film sperimentali e da Festival, realtà e tecniche più innovative e particolari, cercando di dare ascolto e struttura finanziaria a registi giovani e di talento che spesso non trovano un interlocutore serio ed affidabile, nel complesso percorso di sviluppo e finanziamento dei film indipendenti.

L'autore è quindi al centro della strategia editoriale di Ascent Film, nella consapevolezza che i formati, i linguaggi, le idee, le tecniche, sono in continuo rinnovamento ma non possono mai prescindere dalla creatività e dalla sensibilità del singolo artista. Ascent Film è attenta agli autori sperimentali ed emergenti, al documentario, ai formati particolari e alle tecniche innovative, con l'obiettivo di divenire un motore di sviluppo del cinema, anche di quello meno convenzionale.

In 10 anni di attività cinematografica e televisiva, Ascent Film ha prodotto cortometraggi e documentari di grande successo di pubblico e di critica, ha partecipato con le proprie produzioni ai festival internazionali di Cannes, Berlino, Venezia e Roma, tra i principali. Dal 2011 ha intrapreso la produzione di lungometraggi avendo sempre come linee guida: ricerca, esperienza ed entusiasmo.

Grazie alla nuova normativa tax credit legata alla auto distribuzione, che incentiva le produzioni a distribuire in autonomia il proprio prodotto, Ascent entra nel mercato della distribuzione con una struttura nuova, snella e flessibile, che lavora su ogni film con un approccio sartoriale sala per sala.